

Procedura di trasmissione telematica certificati di malattia all'INPS

Soggetti	Adempimenti
Medici curanti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Acquisiscono e inviano i certificati di malattia al SAC che poi provvede ad inoltrarli a Inps; ▶ hanno la facoltà di annullare i certificati di malattia entro il giorno successivo al rilascio e rettificare la data di fine prognosi entro il termine della medesima, sempre utilizzando i servizi erogati dal SAC.
SAC	<ul style="list-style-type: none"> ▶ La procedura restituisce al medico il numero identificativo del certificato.
Medici curanti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rilasciano al lavoratore, dopo a aver ricevuto il numero del certificato dal SAC, copia cartacea dell'attestato (privo di diagnosi) da inoltrare al datore di lavoro e del certificato di malattia (con i dati della diagnosi e/o il codice nosologico) per l'assistito.
Inps	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sulla base delle informazioni presenti sulle proprie banche dati e dei servizi forniti dall'Inpdap, individua, per l'intestatario del certificato, il datore di lavoro al quale mettere a disposizione l'attestato; ▶ rende disponibili ai datori di lavoro le attestazioni di malattia relative ai certificati trasmessi dal medico curante, mediante accesso al sito <i>internet</i> http://www.inps.it/servizionline, previa autorizzazione e attribuzione di un PIN; ▶ mette a disposizione dei lavoratori il servizio di consultazione e stampa dei dati relativi ai propri certificati di malattia trasmessi per via telematica. Se il lavoratore accede con il suo PIN potrà visualizzare tutti i certificati, accedendo soltanto con codice fiscale e numero del certificato si potrà visualizzare solo l'attestato.
Lavoratore	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Non è più tenuto, ancorché avente diritto all'indennità di malattia a carico Inps, a trasmettere all'istituto il certificato di malattia, eccetto i casi di impossibilità di invio telematico; ▶ è ancora tenuto ad inoltrare, entro due giorni dal rilascio (con raccomandata o tramite recapito a mano) al proprio datore di lavoro l'attestazione della malattia, salvo il caso in cui il datore di lavoro abbia richiesto la trasmissione in via telematica all'Inps (ad oggi non operante).

Come evidenziato nella tabella precedente, posto che la procedura ad oggi non è operativa quantomeno per il settore privato, i datori di lavoro che intendano visualizzare i certificati di malattia inoltrati dai medici curanti dei propri dipendenti devono richiedere all'Inps il rilascio delle credenziali di accesso (PIN) presentando:

- ▶ modulo di richiesta compilato e sottoscritto dallo stesso datore di lavoro privato o dal legale rappresentante ove il datore di lavoro sia pubblico o organizzato in forma associata o societaria, con l'elenco dei dipendenti ai quali rilasciare il PIN per l'accesso agli attestati di malattia del personale;
- ▶ modulo di richiesta "individuale" compilato e firmato da ogni dipendente autorizzato con allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Per completezza occorre segnalare che, per comprendere appieno la portata della disposizione in esame, quantomeno per il settore privato, occorrerà attendere la definitiva approvazione del disegno di legge *c.d. "collegato lavoro"*, in quanto, nel suo art.25, viene prevista l'estensione al settore privato delle disposizioni previste per il settore pubblico, con evidenti riflessi problematici sotto l'aspetto contrattuale (si pensi alle disposizioni contenute nei singoli contratti circa i comportamenti da tenere in caso di malattia: avviso al datore, tempistiche inoltre certificazioni...).